

# Novena in Onore di San Rocco



## INNO

Iste Confessor Dòmini, colèntes  
Quem pie làudant pòpuli per òrbem,  
Hac die laètus mèruit suprèmos  
Làudis honòres.

Qui pius, prudens, hùmilis, pudicus.  
Sòbriam duxit sine làbe vitam,  
Donec humànos animàvit àure  
Spiritus àrtus.

Cùjus ob praèstans mèritum frequènter,  
Aègra quae passim iacuère mèmbra,  
Viribus mòrbi dòmitis, salùti  
Restituuntur.

Nòster hinc illi chòrus obsequèntem  
Còncinit làudem, celebrèsque palmas,  
Ut piis ejus praècibus juvèmur  
Omne per aèvum.

Sit sàlus illi, dècus, atque virtus,  
Qui super caèli sòlio coruscans,  
Tòtius mùndi seriem gubèrnat,  
Trinus et ùnus. Amen

O San Rocco a Dio diletto,  
Volgi a me tuo ciglio amato:  
Dalla peste, e dal peccato  
Mi preserva per pietà.

## 1

**O glorioso San Rocco**, voi appariste al mondo segnato col segno della Santa Croce, con cui vi contraddistinse Dio Padre in segno di predilezione, essendo la croce il più bel dono che far possa Iddio alle anime, che veramente lo amano; e per dare a conoscere, che la vostra vita sarebbe stata tutta penitente e crocifissa.

Impetratemi, vi prego, dal Signore la grazia di abbracciare con amore e pazienza le croci che Egli per mio bene mi manda. E liberatemi da ogni peste di anima e di corpo.

Tu nascendo porti impresso  
Della Croce il nobil segno,  
Che d'amor ti diede in pegno,  
Sua divina Maestà.

O San Rocco a Dio diletto,  
Volgi a me tuo ciglio amato:  
Dalla peste, e dal peccato  
Mi preserva per pietà.

## 2

**O glorioso San Rocco**, voi, non curando le delizie e gli agi della vostra nobilissima casa, sin dagli anni più teneri cominciate a tormentare ed affliggere il vostro innocentissimo corpo con digiuni, con veglie, con discipline, e con altre austerità e penitenze; per custodire illibato il prezioso giglio della santa purità, e per seguire Gesù Cristo per la via dolorosa dei patimenti. Impetratemi, vi prego, dal Signore la grazia di imitarvi nella santa mortificazione, col porre freno a tutti i miei interni ed esterni sensi. E liberatemi da ogni peste di anima e di corpo.



# Novena in Onore di San Rocco

**Con asprezze e penitenze  
Tu ti affliggi in questo esiglio,  
Ed intatto serbi il giglio  
Della santa purità.**

**O San Rocco a Dio diletto,  
Volgi a me tuo ciglio amato:  
Dalla peste, e dal peccato  
Mi preserva per pietà.**

**3**

**O glorioso San Rocco**, voi, per formarvi un immenso ed in deficiente tesoro nel cielo, con amorosissima liberalità dispensaste ai poverelli rappresentanti di Gesù Cristo tutte quelle sostanze lasciatevi dai vostri ricchissimi genitori, delle quali potevate disporre; e, spogliandovi degli abiti signorili e principeschi, vi ricopriste del ruvido abito del terz'ordine del serafico San Francesco d'Assisi, altro non riservandovi, che la diletta povertà. Impetratemi vi prego, dal Signore la grazia di essere liberale coi bisognosi, e di esser vero povero di spirito, per far così acquisto del regno dei cieli. E liberatemi da ogni peste di anima e di corpo.

**Tue sostanze ai poverelli  
Dispensasti con amore,  
Ed amasti in tutte l'ore  
La diletta povertà.**

**O San Rocco a Dio diletto,  
Volgi a me tuo ciglio amato:  
Dalla peste, e dal peccato  
Mi preserva per pietà.**

**4**

**O glorioso San Rocco**, voi, non volendo cosa alcuna qui in terra, sacrificando a Dio patria, parenti, amici, ricchezze, e rinunciando a vostro zio il Principato di Montpellier, ricoperto di sacco, ne andaste così da povero e pezzente, pellegrino sino a Roma, e per tutta l'Italia, per amor di Gesù Cristo, che si fece povero per noi in questo mondo; mettendovi sotto i piedi il principato terreno, per acquistarvi un principato nel Cielo, al quale furono sempre diretti i vostri pensieri. Impetratemi, vi prego, dal Signore la grazia di distaccare il mio cuore dalle cose tutte di questa terra, e di amar solo i beni permanenti della

Patria celeste. E liberatemi da ogni peste di animo e di corpo.

**Cosa in terra non volendo,  
Vivi ormai da Pellegrino;  
Tuo pensier con bel cammino  
Verso il Ciel sempre ne va.**

**O San Rocco a Dio diletto,  
Volgi a me tuo ciglio amato:  
Dalla peste, e dal peccato  
Mi preserva per pietà.**

**5**

**O glorioso San Rocco**, voi con invitta pazienza, e senza punto dolervi, tolleraste una vita tutta ripiena di patimenti e disagi, di fame, di freddo, di caldo, di arsura, di contrarietà, e, infine, la stessa peste; non essendo stato altro il vostro gusto e desiderio di voler sempre patire per amore di Gesù Cristo, che giunse sino a dar la sua vita per noi sulla croce. Impetratemi, vi prego, dal Signore la grazia di sopportar con allegrezza le avversità di questa vita; credo che il patire è l'unica strada per cui si arriva al Cielo, esso solo formando i veri servi di Dio. E liberatemi da ogni peste di anima e di corpo.

**La tua vita è già ripiena  
Di disagi e patimenti;  
Sempre più di pene e stenti  
Il tuo cor bramoso sta.**

**O San Rocco a Dio diletto,  
Volgi a me tuo ciglio amato:  
Dalla peste, e dal peccato  
Mi preserva per pietà.**

**6**

**O glorioso San Rocco**, voi foste una cima di ardentissima carità verso Dio, e, perciò, foste tutto carità verso il prossimo. Vi dedicaste al servizio degli appestati in Roma, in Cesena, in Piacenza ed in molte altre città e luoghi d'Italia; somministrando loro spirituali e corporali conforti: in premio Dio vi donò la grazia di guarire tanti ammalati di peste, quanti ne segnavate col santo segno della croce. Impetratemi, vi prego, dal Signore la grazia di soccorrere con carità i miei simili nei loro bisogni spirituali e corporali,

## Novena in Onore di San Rocco

per rendermi così degno delle divine misericordie. E liberatemi da ogni peste di anima e di corpo.

**Tu col segno della Croce  
Risanasti gli appestati,  
Nel servir tali tribolati  
Fosti tutto carità.**

**O San Rocco a Dio diletto,  
Volgi a me tuo ciglio amato:  
Dalla peste, e dal peccato  
Mi preserva per pietà.**

**7**

**O glorioso San Rocco**, voi con allegrezza e con pazienza tutta celeste tolleraste gli acerbissimi dolori a voi cagionati da un'atroce piaga di peste, dalla quale foste colpito in Acquapendente; così volendo Iddio, non già perché da voi meritata, mentre il vostro bel cuore non fu mai lordato da grave colpa; ma per farvi avanzare nei meriti e per rendervi liberatore degli appestati, facendo uscire salute dalla vostra stessa ferita. Impetratemi, vi prego, dal Signore la grazia di tollerare con pazienza e con giubilo le infermità corporali, offrendole a lui in soddisfazione della pena dovuta ai miei peccati. E liberatemi da ogni peste di anima e di corpo.

**Tu con gioia ed allegrezza,  
Con pazienza a Dio gradita  
Della sacra tua ferita  
Soffri ormai le acerbità.**

**O San Rocco a Dio diletto,  
Volgi a me tuo ciglio amato:  
Dalla peste, e dal peccato  
Mi preserva per pietà.**

**8**

**O glorioso San Rocco**, voi, ritornando in Francia assalito da una gran febbre, e trafitto da un fulmine sotto di un albero, tolleraste il tutto per amor di Dio che vi fece portare un pane da un cane preso dalla mensa del suo padrone; e, giunto in Montpellier, vostra patria, foste chiuso quale spia entro squallida prigione in cui soffriste fame, freddo, oscurità, insulti, strapazzi, e mille

altri disagi con eroica pazienza ed invitto silenzio; mentre bastava dire - io sono Rocco vostro principe - per essere portato in trionfo sul trono da vostro zio e dai vostri vassalli, che con ansietà vi bramavano. Impetratemi, vi prego, dal Signore la grazia di amaramente piangere i miei peccati; di sopportare in pace le persecuzioni e le calunnie; e di tenere a freno la lingua, da cui la perfezione dipende. E liberatemi da ogni peste di anima e di corpo.

**Entro squallida prigione  
Sei rinchiuso, o San Rocco pio,  
Ivi soffri pel tuo Dio,  
Fame, freddo, oscurità.**

**O San Rocco a Dio diletto,  
Volgi a me tuo ciglio amato:  
Dalla peste, e dal peccato  
Mi preserva per pietà.**

**9**

**O glorioso San Rocco**, voi, dopo cinque anni di penosissima prigionia, pregando Dio, che si degnasse liberar dalla peste tutti coloro che invocassero il vostro nome; a causa dello stesso male, in età di anni trentadue, ricco di meriti e di santità, ne volaste al cielo alla corona della gloria. Ed il Signore, in segno di aver esaudito le vostre preghiere, fece miracolosamente trovare ai piedi del vostro sacro corpo una tavoletta con queste parole: "Quelli che saranno feriti di peste ed imploreranno il favore di San Rocco, otterranno la salute". Impetratemi, vi prego, dal Signore la grazia di saperlo pregare per me e per gli altri; e di condurre una santa vita, per poi fare una santa morte. E liberatemi da ogni peste di anima e di corpo.

**Mentre preghi il Re dei re  
Per il ben dei suoi fedeli,  
Egli ti chiama là nei Cieli  
A goder la sua beltà.**

**O San Rocco a Dio diletto,  
Volgi a me tuo ciglio amato:  
Dalla peste, e dal peccato  
Mi preserva per pietà.**

# Novena in Onore di San Rocco

## SUPPLICA AL SANTO

Stella splendidissima di santità, ornamento bellissimo della santa Chiesa, gloriosissimo mio avvocato San Rocco, voi, mentre foste pellegrino qui in terra, foste tutto carità nell'aiutare il prossimo, esponendo persino la vostra medesima vita nel servire gli appestati; or quanto più sarete pronto ad aiutarlo adesso che siete felicissimo in Cielo! Perciò, confidando io nella vostra ardentissima carità, e nei vostri abbondantissimi meriti, da voi acquistati con la grata corrispondenza alla grazia divina; e confidando molto più nella promessa fatta da Dio di dispensar grazie e favori a chiunque implorerà il vostro potente patrocinio, ai vostri piedi prostato, io umilmente vi supplico di concedermi soccorso nelle mie presenti necessità, e di liberarmi pietoso da ogni morbo pestilenziale e contagioso, a maggior gloria di Dio. Soprattutto vi prego, o mio gran Santo di liberarmi dalla peste dell'anima il peccato; conservandomi illibato e puro, ed amando in tutti i giorni miei il buon Dio che mi ha creato per poi goderlo, in vostra compagnia, per tutti i secoli dei secoli.  
Amen

### CANTO

**San Rocco che ottenesti  
dal gran Dio la potestà;  
di bandire da noi la peste,  
con amore e carità.  
Dà a noi con gioia e riso  
di goderti in paradiso.**

Prega per noi o glorioso San Rocco,  
Affinché siamo fatti degni delle promesse di Cristo.

### Preghiamo

Custodisci, o Padre, il tuo Popolo,  
Con paterna bontà:  
E per i meriti del beato Rocco,  
proteggilo da ogni male dell'anima e del corpo.  
Per Cristo nostro Signore. Amen.

## Inno a San Rocco

**Noi pellegrini del mondo  
invochiamo la tua intercessione  
o San Rocco, protettore  
guidaci al Signore.**

Da paesi lontani  
noi tutti veniamo  
perchè forte sentiamo  
il tuo grande richiamo.

**Noi pellegrini del mondo  
invochiamo la tua intercessione  
o San Rocco, protettore  
guidaci al Signore.**

Vieni qui tra noi  
o grande confessore  
riempi la nostra vita  
della presenza di Dio.

**Noi pellegrini del mondo  
invochiamo la tua intercessione  
o San Rocco, protettore  
guidaci al Signore.**

Intercedi benigno  
per ciascuno di noi  
dona ad ogni vivente  
la fiducia in Dio.

**Noi pellegrini del mondo  
invochiamo la tua intercessione  
o San Rocco, protettore  
guidaci al Signore.**

Vieni, San Rocco, ancora  
a guarir l'umanità  
e a donare a tutti  
la tua carità.

**Noi pellegrini del mondo  
invochiamo la tua intercessione  
o San Rocco, protettore  
guidaci al Signore,  
guidaci al Signore.**



*Parrocchia SS. Annunziata*  
*Piazza Umberto I - Sala Consilina (Sa)*  
**Chiesa di San Rocco**